

L'AQUILA: LA VIA SEMPLICE DEL CUORE, EVENTO MUSICOTERAPICO VENERDI' 12 MAGGIO

10 Maggio 2017



L'AQUILA – Tutto pronto per *Heraria - The simply way of the heart*, evento musicoterapico organizzato dall'associazione culturale Altair all'Aquila.

Il concerto si terrà dopodomani, venerdì 12 maggio, alle ore 21, nella Casa del Teatro, in via Ficara.

Presenti, tra gli altri, il compositore aquilano Andrea Diletti e il pianista romano Roberto Coccia, quest'ultimo ricercatore e ideatore della musigenetica che ha collaborato per diversi anni con la *Rai* come autore, componendo colonne sonore per documentari e film, e oggi svolge l'attività di musicista e arrangiatore per artisti, spettacoli teatrali e progetti sperimentali che spaziano tra mondi sonori e stili senza limitazioni di genere.

Diletti è anche un cantautore indipendente.

Nato all'Aquila il 29 agosto 1978, laureato in Scienze dell'educazione, musicista ed esperto in tecniche vocali, ricercatore in fenomenologia del suono e del canto, vive e lavora a Pescara dedicandosi ormai da anni all'uso della voce come strumento di autoconoscenza, crescita personale e sviluppo delle potenzialità umane.

Conduce laboratori, seminari, concerti, gruppi di studio, lezioni e conferenze in istituti, associazioni e circoli culturali in tutta Italia.

I suoi studi sono il frutto di un lungo cammino interiore e di ricerca indipendente nel campo delle tecniche vocali, dell'etnomusicologia, della musicoterapia, del canto devozionale e delle discipline che trattano il potere curativo della voce.

“La via semplice del cuore è quella del ricercatore – ha spiegato ad *AbruzzoWeb* la psicologa aquilana Enrica Liaci, tra gli organizzatori dell'evento – del devoto, di ogni uomo che inizia a rivolgere lo sguardo in se stesso, cantando la gioia di percepire lo spirito in ogni cosa, soprattutto nella più piccola e semplice”.

“Così, questo spettacolo musicale non è soltanto piacevole intrattenimento – ha aggiunto – ma un'esperienza intensa, un viaggio in cui i partecipanti potranno beneficiare dell'effetto dei mantra, di canzoni elaborate da testi di antiche tradizioni sapienziali e culture diverse, preghiere, invocazioni, in aramaico, sanscrito, italiano, latino, canti dei nativi americani, celti, e altro, addentrandosi in un mondo di vibrazioni evocative e profondamente armonizzanti per la mente, il corpo e lo spirito. arrangiate alla frequenza 7,49 hz”.

“Mozart, Verdi, i Pink Floyd e altri usavano la frequenza, che nasce da una naturale risonanza con le frequenze alla base del nostro organismo e dell'universo. La musica regolata su 432 Hz si propaga nel corpo e nella natura, donando energia e senso di pace, oltre a dare al suono un carattere più chiaro e caldo.”.

“Moltissimi ricercatori e musicisti hanno sperimentato tale beneficio tanto da sostenere con vigore che l'accordatura

naturale è data solo sincronizzandosi sul la a 432Hz. Questa frequenza già appartenuta al passato dell'uomo (vedi strumenti antichi greci ed egizi) è stata sostituita dal comune la 440Hz nel 1953 a Londra (dopo il tentativo del ministro della propaganda nazista Joseph Goebbels, nel 1939, di ottenere lo stesso risultato)".

Molti sono i sostenitori della cosiddetta accordatura aurea: da Mozart ai Pink Floyd a Mick Jagger, cantante dei Rolling Stones, mentre in Italia da A. Bosman, Flavia Vallega, Andrea Doria e Riccardo Tristano Tuis. Fu sostenuta anche da Verdi, e in tempi più recenti da Luciano Pavarotti e Placido Domingo.

"Giuseppe Verdi in una lettera del 1884 - ha specificato ancora Liaci - indirizzata alla commissione musicale del governo italiano, che non ebbe successo nel suo tentativo, parlava di una riduzione che anche lui avrebbe visto di buon grado e cioè dal corista 'normale' di 435Hz ad un corista di 432Hz, scrivendo al riguardo una frase di notevole importanza: 'per esigenze matematiche'".

"Molti medici e studiosi - ha proseguito - asseriscono che il motivo per cui una parte del corpo si ammala è perché la relativa frequenza si è alterata e, conseguentemente, il corpo vibra in modo disarmonico. L'essere in salute, secondo questi scienziati, è un vibrare all'unisono in modo armonico".

"Se si conosce la corretta frequenza di risonanza di un organo sano e la si proietta sulla parte malata, l'organo può tornare alla sua frequenza normale e quindi guarire. Se, al contrario, si proietta una frequenza disarmonica su un corpo sano, questo si ammala".

"La musica a 432Hz essendo accordata sulle frequenze di armonia dei processi biochimici del nostro corpo sostiene e attiva il processo di guarigione. Alla cosiddetta frequenza dell'universo, vengono associati numerosi benefici psicofisici. Possiamo definirlo un potere curativo. Le onde sonore, infatti, modificano le caratteristiche corporee quali la respirazione, il battito del cuore, la sudorazione, le onde cerebrali e la risposta neuro-endocrina, stimolando l'equilibrio ed il rilassamento dell'anima e del corpo".

Per informazioni e prenotazioni è possibile contattare il numero 3927750327, o tramite mail all'indirizzo spazioaltair@gmail.com,

Il costo per partecipare è di 20 euro, ed è possibile prenotarsi entro domani, giovedì 11 maggio.